

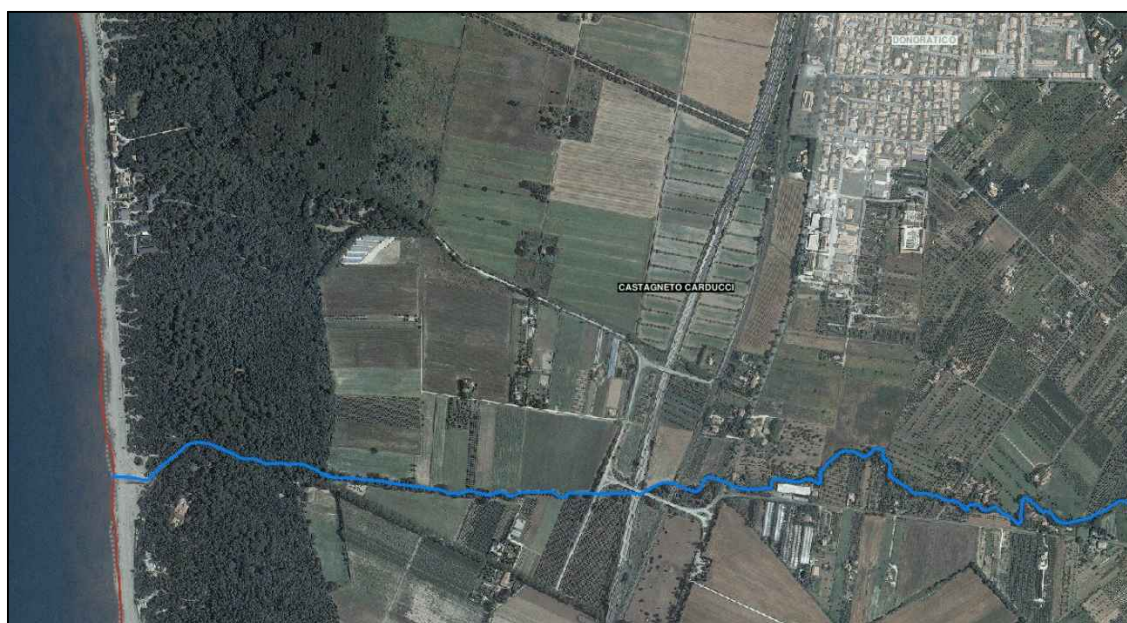


Consorzio 5 Toscana Costa

C.F. 01779220498 - www.cbtoscanacosta.it

**DODS2023LI0049_ INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
AD UN TRATTO DEL CORSO D'ACQUA DENOMINATO FOSSO DELLA
CARESTIA NEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI IN LOCALITA'
PIANETTI “ - CUP G17H17001500002**

DGRT N.600 DEL 29/05/2023



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
Relazione Oneri Ittiogenici

Gruppo di progettazione:

Ing. Elisa Totti
Ing. Riccardo Benifei
Geom. Angela Nencioni
Geol. Marco Casini

R.U.P.

Ing. Giorgio Vannucci

DATA
Maggio2024

ELABORATO
A9

Consorzio Associato



Via degli Speciali, 17 - Loc. Venturina Terme
57021 CAMPIGLIA M.ma (LI)

Tel: +39 0565 85761 Fax: +39 0565 857690

cb5@pec.cbtoscanacosta.it - protocollo@cbtoscanacosta.it

SOMMARIO

1. PREMESSA2
2. CORSO D'ACQUA OGGETTO2

Consorzio Associato:



Via degli Speciali n. 17 loc. Venturina Terme 57021 CAMPIGLIA M.ma (LI)

Telefono: +39 0565 85761 - Fax: +39 0565 857690

1. PREMESSA

Il presente progetto è motivato dalla necessità di realizzare opere di ripristino e di difesa spondale in un tratto del Fosso Carestia nel Comune di Castagneto Carducci che, a seguito di eventi di piena, hanno determinato erosioni localizzate sul fondo alveo e spondale determinando una instabilità spondale generalizzata lungo il corso d'acqua in esame. Gli elementi vulnerabili adiacenti al corso d'acqua in esame, ovvero l'agricampaggio Podere Pianetti e la strada che porta a mare che corre lungo il campeggio Paradù di Marina di Castagneto Carducci, risultano pertanto soggette a rischio idrogeologico.

Tali erosioni, causate dalla corrente liquida del corso d'acqua a carattere torrentizio, sono dovute alle caratteristiche geomorfologiche del Fosso Carestia, che presenta significative pendenze di fondo.

L'intervento di progetto ha come requisito prestazionale tecnico il raggiungimento della stabilità del tratto oggetto di studio, tramite il ripristino della sezione originaria del corso d'acqua in esame e la realizzazione di opere di difesa spondale e di fondo alveo.

Ai fini della verifica degli obblighi di cui alla L.R. 7/2005 in materia di tutela dell'Ittiofauna e del calcolo del relativo obbligo ittiogenico di cui alla D.G.R.T. 1636 del 23/12/2019 – *Linee guida per la determinazione degli obblighi ittiogenici modalità applicative dell'Art. 14 L.R. 7/2005*, sono stati individuati i tratti dei corsi d'acqua soggetti a tale obbligo come da D.D.R.T. 2912 del 06/03/2019 – *Individuazione delle aste principali delle Acque Pubbliche interne di interesse per la pesca ai sensi della L.R. 7/2005*. Sono soggetti al pagamento degli obblighi ittiogenici, i Corsi d'Acqua rientranti in tale elenco o affluenti di Corsi d'Acqua classificati per i quali si considera la medesima classificazione ittica. Si fa tuttavia presente che ai sensi dell'Art. 3 Comma 2 della L.R. 7/2005, sono considerate acque interne di interesse per la pesca se vi è la presenza di acqua con qualità idonea in cui possono vivere popolazioni ittiche allo stato naturale.

2. CORSO D'ACQUA OGGETTO

Il corso d'acqua oggetto di intervento sono il Torrente Carestia nel Comune di Castagneto Carducci (LI) e a parte del reticolo in gestione del Consorzio scrivente ai sensi della L.R. 79/2012 aggiornato con DCRT 103/2022 (Fig. 1).

Il Fosso Carestia da Poggio alla Trave a 500 metri sul livello del mare, si sviluppa per circa 10 Km sino allo sbocco a mare con un bacino idrografico di competenza di circa 13 Km.

L'uso del suolo è in prevalenza di tipo boschivo nella zona di monte e di tipo agricolo con prevalenza di vigneti nella parte valliva.

Il tratto oggetto di intervento lungo il Fosso Carestia è sito in Loc. Pianetti. Il progetto prevede la realizzazione di due interventi che saranno inseriti in un tratto della lunghezza di circa 750 metri..

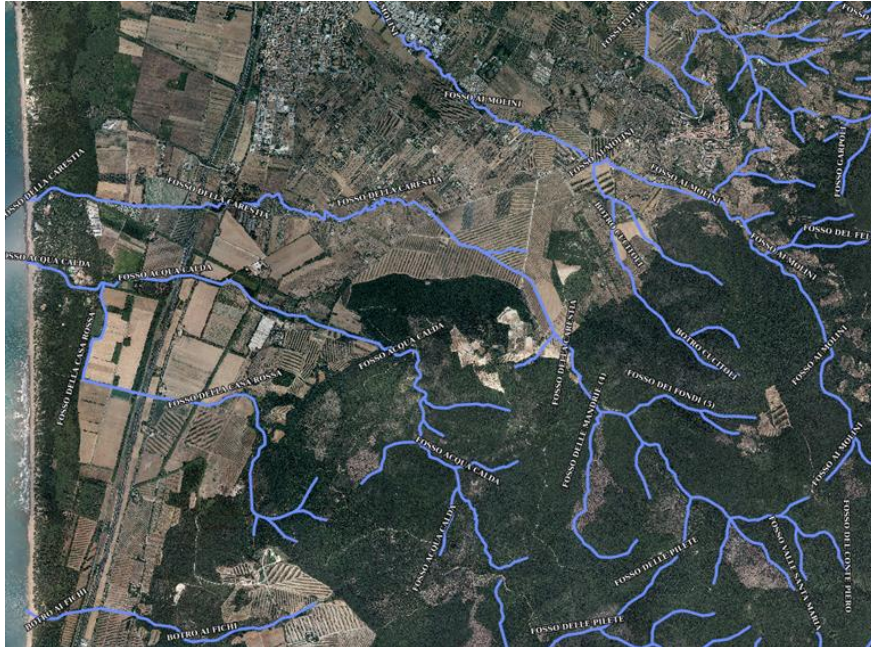


Figura 1. Estratto della mappa del reticolo idrografico di gestione individuato dalla Regione Toscana attuando quanto disposto dalla LR 79/2012.

I lavori prevedono la posa in opera di un rivestimento con gabbioni chiodati sulle sponde e di materassi tipo reno sul fondo dell'alveo, opportunamente riempiti di pietrame, e la posa in opera di una scogliera con massi di 1 - 3 t posti su di un tratto in destra idraulica. Tali soluzioni permetteranno di arrestare l'erosione ed i cedimenti spondali che hanno interessato il corso d'acqua, contribuendo alla mitigazione del rischio idrogeologico nel bacino del Fosso Carestia.

Si presterà particolare attenzione alla riprofilatura delle sezioni idrauliche al fine di garantire il ripristino delle sezioni originarie del corso d'acqua ed il corretto deflusso delle acque meteoriche.

Il progetto prevede le seguenti principali lavorazioni, indicate in ordine cronologico:

- Taglio della vegetazione e delle piante pericolanti, la cui mancata rimozione costituirebbe un pericolo per le lavorazioni;
- Posa in opera scogliera con pietrame calcareo peso da 1 t a 3 t m³;

- Posa in opera di materassi reno rinverditi con contestuale posa in opera di gabbioni rinverditi procedendo per tratti d'intervento;
- Riempimento di scavi o buche;
- Regolarizzazione e profilatura delle scarpate;
- Posa in opera sulle sponde riprofilate di geocomposito antierosivo nei tratti più critici;

Le lavorazioni suddette saranno eseguite in conformità all'art. 2 c. 1 del DPR 14/04/1993, ed in particolare sarà salvaguardato, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripariali e le zone di deposito alluvionale adiacenti. Le eventuali operazioni di scavo interesseranno le tratte critiche per il deflusso delle portate idriche, dei materiali litoidi, trasportati e accumulati in punti isolati dell'alveo, pregiudizievoli al regolare deflusso delle acque. La sistemazione degli stessi avverrà nell'ambito dell'alveo.

Il Fosso Carestia **è individuato** come acque interne per la pesca ai sensi del DGRT 2912/2019.

Ai sensi dell'Art. 3 Comma 2 della L.R. 7/2005, sono considerate acque interne di interesse per la pesca se vi è la presenza di acqua con qualità idonea in cui possono vivere popolazioni ittiche allo stato naturale.

Dai sopralluoghi effettuati emerge che il corso d'acqua in questione nei tratti interessati dai lavori, durante tutto il periodo dell'anno, se non vi sono precipitazioni in atto, è in condizioni di assenza di deflusso idrico.

Considerando che gli interventi dovranno svolgersi in condizioni di alveo asciutto, **si ritiene che tali lavori non arrechino danno alla fauna ittica**, proprio per le condizioni idriche del corso d'acqua.

Si ritiene pertanto che i lavori da effettuarsi sul Fosso Carestia, **non siano assoggettati al pagamento degli obblighi di cui alla D.G.R.T. 2912/2019.**

Si riporta di seguito un estratto di mappa del tracciato del Fosso Carestia interessato dai lavori, sovrapposto alla mappa delle aste principali delle acque interne di interesse della pesca, individuate ai sensi dell'Art. 2 Comma 3 bis delle L.R. 7/2005, il tutto integrato da documentazione fotografica dove si evidenzia, allo stato attuale, l'assenza di deflusso idrico.



Figura 2. Tratto del Fosso Carestia oggetto di intervento (tratto delimitato dalle linee in rosso)



Foto 3. *Fosso Carestia nel tratto oggetto di intervento*



Foto 4. *Fosso Carestia nel tratto oggetto di intervento*